



Provider n. 903

DATI ACCREDITO 272362**TIPO DI FORMAZIONE:** RES**DURATA FORMATIVA:** (ORE) 5**NUMERO CREDITI:** 5

AREA FORMATIVA: Acquisizione competenze di processo: UNO STUDIO NAZIONALE DI PREVALENZA, A TAL PROPOSITO, HA RILEVATO CHE CIRCA 6,3 PAZIENTI OGNI 100, IN AMBITO OSPEDALIERO E UN PAZIENTE OGNI 100 IN AMBITO DOMICILIARE SI AMMALA DI INFEZIONE CORRELATA ALL'ASSISTENZA.

QUESTO CORSO, QUINDI, CON ESPERTI DEL SETTORE, HA L'AMBIZIONE DI FARE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE RIMARCANDO LA NECESSITÀ E L'IMPORTANZA DI UNA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA ATTA A METTERE IN CAMPO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI FARE FORMAZIONE FRA GLI OPERATORI SANITARI, PROMUOVENDO IL COORDINAMENTO E L'INTEGRAZIONE TRA LE DIVERSE COMPETENZE AFFINCHÈ LA COMPLEMENTARIETÀ DIVENTI FORZA PER DEBELLARE PRECOCEMENTE SEPSI E INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA.

OBIETTIVO FORMATIVO: N. 3. DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA

DESTINATARI (Professione): 75 PARTECIPANTI Generale appartenenti a tutte le professioni

CONGRESSO NAZIONALE SIMEDET 7, 8 novembre 2019

“LE INFEZIONI DA GERMI MULTIRESISTENTI. UN LAVORO INTERDISCIPLINARE” 7 novembre 2019

Sala Assunta Ospedale “San Giovanni Calibita” Fatebenefratelli – Isola Tiberina - Roma

PROGRAMMA IN DETTAGLIO

ORARIO	LEZIONE	DOCENTE
12.45-13.00	Registrazione partecipanti	
13.00-13.10	Saluti istituzionali del Presidente SIMEDET e delle Autorità	
13.10-13.20	Ricordo del Prof. Fernando Aiuti <i>Sergio Timpone</i>	
	SESSIONE INFEZIONI e LAVORO INTERDISCIPLINARE Moderatori: <i>Raffaele D'Amelio, Rosamaria Romeo, Fernando Capuano</i>	
13.20-13.40	Procalcitonina nella diagnosi delle Infezioni nel Paziente Critico e come Linea di Comportamento Terapeutico	Luchino Bonito
13.40-14.10	Riconoscimento precoce della sepsi in PS	Manuel Monti

FONDAZIONE FATEBENEFRAPELLI PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE SANITARIA E SOCIALE

Sede Legale e Amministrativa Via della Lungaretta, 177 – 00156 Roma

C.F. 06466230585 P.IVA 0155541000

Divisione FIF (Formazione) Tel. +39.06.6837300– Fax. +39.06.88818580 sito web: www.fondazionefatebenefratelli

14.10-14.30	Terapia antibiotica empirica nel pz con sepsi e shock settico	Letizia Di Francesco
14.30-14.50	Le Infezioni da Germi Multiresistenti in Rianimazione	Antonio Di Pastena
14.50-15.10	Discussione sui temi trattati	
15.10-15.20	Pausa	
	Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) Moderatori: <i>Enrico Bologna, Gaetano Maria Fara, Alessia Cabrini</i>	
15.20-15.50	Inquadramento delle infezioni multiresistenti: natura, origine, diffusione	Antonella Agodi
15.50-16.10	Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza	Igino Fusco Moffa
16.10-16.30	Infezione da clostridium difficile: quanto è difficile trattarla	Eleonora Pistella
16.30-17.00	Resistenze batteriche...come combatterle	Giuseppe Visco
17.00-17.20	Discussione sui temi trattati	
17.20-17.50	Infezioni correlate all'assistenza: sorveglianza e qualità delle cure	Carlo Tascini
17.50-18.10	Aspetti medico-legali nelle infezioni correlate all'assistenza	Anna Rita Iugoli
18.10-18.30	Discussione sui temi trattati	
18.30-18.45	Somministrazione questionario ECM e chiusura lavori	Antonio Di Pastena Sergio Timpone

RAZIONALE

Ogni anno, nel mondo, 20-30 milioni di persone sono colpite da sepsi e si calcola che, ogni pochi secondi, una persona muoia di sepsi.

All'origine della sepsi vi è un'infezione che può determinare una disfunzione multi-organo, spesso alla base della mortalità. È quindi chiaro come un trattamento quanto più precoce, aggressivo e tempestivo, sia alla base del miglioramento in termini dell'outcome di mortalità.

L'obiettivo comune, quindi, di medici: urgentisti, infettivologi e intensivisti è quello di identificare il paziente con disfunzione d'organo e le eventuali infezioni ad essa correlate, ovvero il paziente con infezione in atto, potenzialmente evolutiva verso la disfunzione d'organo.

Altro problema, negli ultimi anni, che ha determinato un aumento dei costi della sanità pubblica, è dato dalle infezioni correlate all'assistenza (ICA), acquisite in tutto l'ambito assistenziale, ospedaliero e domiciliare, quindi veicolato da personale che presta l'assistenza ovvero dai presidi impiegati per l'assistenza stessa, causa di malattie severe se, non addirittura, mortali.

La severità di tali infezioni dipende dal fatto che spesso si verificano in sedi normalmente sterili ad opera di ceppi batterici, resi estremamente resistenti dall'impiego indiscriminato ed errato di antibiotici.

Uno studio nazionale di prevalenza, a tal proposito, ha rilevato che circa 6,3 pazienti ogni 100, in ambito ospedaliero e un paziente ogni 100 in ambito domiciliare si ammala di infezione correlata all'assistenza.

Questa giornata, quindi, con esperti del settore, ha l'ambizione di fare il punto della situazione rimarcando la necessità e l'importanza di una sorveglianza epidemiologica atta a mettere in campo interventi di prevenzione e di fare formazione fra gli operatori sanitari, promuovendo il coordinamento e l'integrazione tra le diverse competenze affinché la complementarietà diventi forza per debellare precocemente sepsi e infezioni correlate all'assistenza.